



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 31.5.2013 (04.06)  
(OR. fr)**

**10184/13**

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2008/0243 (COD)**

---

**CODEC 1242  
ASILE 22  
OC 326**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER / CONSIGLIO

---

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide (rifusione) (**prima lettura**)  
- Adozione  
a) della posizione del Consiglio  
b) della motivazione del Consiglio

**ORIENTAMENTI COMUNI**

---

**Termine di consultazione per la Croazia: 5 giugno 2013**

---

1. L'8 dicembre 2008 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto<sup>1</sup>, fondata sull'articolo 63, paragrafo 1, lettera a) del trattato CE. A seguito all'entrata in vigore del trattato di Lisbona, la proposta deve essere adottata in base all'articolo 78, paragrafo 2, lettera e) del TFUE<sup>2</sup> <sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> doc. 16929/08.

<sup>2</sup> A norma dell'articolo 3 e dell'articolo 4 bis, paragrafo 1, del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, tali Stati membri hanno notificato che desiderano partecipare all'adozione e all'applicazione del presente regolamento.

<sup>3</sup> A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo (n. 22) sulla posizione della Danimarca, la Danimarca non partecipa all'adozione del presente regolamento e non è vincolata da esso, né è soggetta alla sua applicazione.

2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 16 luglio 2009<sup>1</sup>. Il Comitato delle regioni ha formulato il suo parere il 7 ottobre 2009<sup>2</sup>.
3. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura il 7 maggio 2009<sup>3</sup>.
4. Nella 3207<sup>a</sup> sessione del 6 dicembre 2012 il Consiglio "Giustizia e affari interni" ha raggiunto un accordo politico sulla posizione del Consiglio in prima lettura riguardo al regolamento in oggetto<sup>4</sup>.
5. Si invita il Comitato dei Rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di:
  - adottare, con il voto contrario della delegazione greca, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una prossima sessione, la posizione del Consiglio in prima lettura che figura nel documento 15605/2/12 REV 2 e la motivazione riportata nel documento 15605/12 REV 2 ADD 1;
  - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute negli addenda 1 e 2 alla presente nota;
  - decidere di pubblicare la dichiarazione contenuta nell'addendum 2 nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea con l'atto legislativo.

---

<sup>1</sup> GU C 317 del 23.12.2009, pag. 115.

<sup>2</sup> GU C 79 del 27.3.2010, pag. 58.

<sup>3</sup> doc. 9331/09.

<sup>4</sup> Conformemente alla lettera del 30 novembre 2012, inviata al presidente del Coreper dal presidente della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo, quest'ultimo dovrebbe, in occasione della seconda lettura, approvare la posizione del Consiglio in prima lettura senza emendamenti.